



Senato
Accademico

Seduta del

19 SET. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **19 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0070773 del 14 settembre 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota prot. n. 0071796 del 19 settembre 2017:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Angelo Carlini, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola degli Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni i Prorettori: prof. Teodoro Valente, prof. Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta, prof.ssa Tiziana Pascucci, il Consigliere: prof. Antonello Biagini.

Assenti giustificati: prof. Enrico Elio Del Prato.

Assenti: il Rappresentanti degli studenti Francesco Mosca.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s

8.6



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Il Direttore
Dr.ssa Daniela Cavallo

SET. 2017
[Signature]

PROPOSTA DI MODIFICA ART. 6 DEL REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A - EX ART. 24, COMMA 3, LETT. A) LEGGE N. 240/2010.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la modifica dell'art. 6 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A - ex art. 24, comma 3, lett. a) legge n. 240/2010 che disciplina la composizione e le modalità di designazione delle Commissioni giudicatrici.

L'art. 6 del Regolamento è stato rivisto nell'ottica della semplificazione e dell'armonizzazione delle procedure di reclutamento alla giurisprudenza formatasi in materia con quanto proposto nel Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B) sottoposto all'approvazione del Senato con separata relazione.

Si segnala che tutte le modifiche sono evidenziate in corsivo.

La modifica costituisce parte integrante della presente relazione.

Il Presidente invita il Senato a deliberare.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

Proposta di modifica dell'art. 6 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A - ex art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Ufficio Personale
Il Capo Ufficio
Dott. Pierfrancesco Conversano

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Settore Concorsi Personale Docente
Il Capo Settore
D.ssa Alessandra Taormina

[Signature]



.....O M I S S I S.....

DELIBERAZIONE N. 225/17

IL SENATO ACCADEMICO

19 SET. 2017

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università;**
- **Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);**
- **Vista la propria delibera n. 200/16 del 05.07.2016;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 253/16 del 12.07.2016;**
- **Visto il Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A - ex art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 1785/2016 del 22.07.2016;**
- **Considerata la necessità di modificare le disposizioni dell'art. 6 del suddetto Regolamento, al fine di semplificare e armonizzare le procedure di reclutamento alla giurisprudenza formatasi in materia;**
- **Tenuto conto delle osservazioni formulate nel corso del dibattito, in particolare in ordine alla eventuale partecipazione dei ricercatori alle Commissioni giudicatrici se compatibile con la normativa vigente;**
- **Presenti e votanti 24: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Vito, Fucile, Piras, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Maioli, Ferri, Carlini, Cofone, Folchi**

DELIBERA

- **di approvare la modifica all'art. 6 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A - ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 1785 del 22.07.2016, allegata parte integrante alla presente delibera, con l'ulteriore modifica di seguito riportata:**
 - **al punto 2) dei commi 4 e 7, eliminare le parole "per gli aspiranti commissari";**
- **di dare mandato al competente Ufficio dell'Area Risorse Umane di riformulare l'art. 6 prevedendo nelle Commissioni giudicatrici l'eventuale partecipazione dei Ricercatori qualora compatibile con la normativa vigente.**

Letto approvato e sottoscritto per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

<p>REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A - EX ART. 24, COMMA 3, LETT. A) LEGGE N. 240/2010</p> <p>Testo vigente</p>	<p>REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A - EX ART. 24, COMMA 3, LETT. A) LEGGE N. 240/2010</p> <p>Proposta di modifica</p>
<p>Art. 6 Commissione giudicatrice</p>	<p>Art. 6 Commissione giudicatrice</p>
<p>La Commissione è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico-disciplinare o al Settore concorsuale per il quale è stata attivata la procedura.</p> <p>Per le posizioni di cui all'articolo 2, comma 2.1, i membri della Commissione sono professori di prima fascia individuati con procedura di sorteggio da parte dell'Amministrazione centrale sulla base di tre terne proposte dal Dipartimento. Possono far parte della Commissione solo i professori aventi titolo per la partecipazione alle commissioni di selezione per l'Abilitazione scientifica nazionale.</p> <p>Per le posizioni di cui all'articolo 2.2 fa parte di diritto della Commissione il responsabile dei fondi. Gli altri due membri sono individuati con procedura di sorteggio da parte dell'Amministrazione centrale sulla base di due terne proposte dal Dipartimento e formate da professori di prima fascia aventi titolo per la partecipazione alle commissioni di selezione per l'Abilitazione scientifica nazionale.</p>	<p><i>La Commissione è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico-disciplinare, al Settore concorsuale o Macro-settore oggetto della posizione cui si riferisce il bando e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso l'Ateneo.</i></p> <p><i>Le Commissioni sono composte da due professori ordinari e da un professore associato confermato.</i></p> <p><i>Per le posizioni di cui all'articolo 2, comma 2.1, i membri della Commissione sono professori di prima e seconda fascia designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia.</i></p> <p><i>La Commissione giudicatrice nella sua composizione dovrà tenere conto ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere. Hanno titolo a far parte delle Commissioni giudicatrici: 1) i Professori ordinari che superino i valori soglia degli indicatori richiesti per gli aspiranti commissari per l'Abilitazione scientifica nazionale di cui l'art. 16 della legge 240/2010; 2) I Professori associati che superino i valori soglia degli indicatori richiesti per gli aspiranti commissari per l'Abilitazione scientifica nazionale di cui l'art. 16 della legge 240/2010 per la I fascia.</i></p> <p><i>Il possesso dei suindicati requisiti di qualificazione, in base alle soglie vigenti alla data di emissione del bando, è attestato dal Consiglio di Dipartimento nella delibera trasmessa all'Amministrazione.</i></p> <p><i>Per le posizioni di cui all'articolo 2.2 fa parte di diritto della Commissione il responsabile dei</i></p>

fondi. Gli altri due membri della Commissione giudicatrice sono professori di prima e seconda fascia designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia.

La Commissione giudicatrice nella sua composizione dovrà tenere conto ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere. Hanno titolo a far parte delle Commissioni giudicatrici: 1) i Professori ordinari che superino i valori soglia degli indicatori richiesti per gli aspiranti commissari per l'Abilitazione scientifica nazionale di cui l'art. 16 della legge 240/2010; 2) I Professori associati che superino i valori soglia degli indicatori richiesti per gli aspiranti commissari per l'Abilitazione scientifica nazionale di cui l'art. 16 della legge 240/2010 per la I fascia.

Il possesso dei suindicati requisiti di qualificazione, in base alle soglie vigenti alla data di emissione del bando, è attestato dal Consiglio di Dipartimento nella delibera trasmessa all'Amministrazione.

Per la formazione delle terne relative alla designazione dei componenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia A si esprimono i professori di I e II fascia, i ricercatori di ruolo ed i ricercatori a tempo determinato di tipologia A e di tipologia B.

Dalla data di pubblicazione sul sito di Ateneo della disposizione di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari.

La Commissione giudicatrice è nominata con dispositivo del Direttore del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui siti web del Dipartimento e dell'Ateneo. Il termine di trenta giorni per la presentazione al Direttore del Dipartimento, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato

giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I componenti della Commissione in servizio presso La Sapienza non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo possono usufruire esclusivamente di rimborso spese di missione, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo.

La Commissione, pena decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di ricusazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre). La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione. Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga per un massimo di 60 gg.